AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

IL NAPOLI VINCE LA SUPERCOPPA CONTRO IL BOLOGNA: CONTE TORNA A REGALARE CERTEZZE

24 Dicembre 2025



Il Napoli vince la Supercoppa contro il Bologna con il risultato di 2-0, e conferma un percorso di crescita che trova in Antonio Conte il suo principale punto di riferimento. La partita certifica una trasformazione che riguarda il piano tattico, l'aspetto mentale e la dimensione collettiva della squadra. Il successo non nasce da un episodio isolato, ma da un lavoro continuo che ha ridato certezze ad un gruppo che cercava disperatamente una forma di stabilità, dopo una fase di transizione a dir poco complessa.

La Supercoppa di Antonio Conte

Antonio Conte ha inciso e continua a incidere in modo diretto sull'identità della squadra. L'allenatore definisce regole chiare, assegna responsabilità precise e costruisce un sistema di gioco che porta sempre la sua impronta. Il Napoli mostra una struttura più compatta, con le distanze ridotte tra i reparti e una maggiore attenzione all'equilibrio nelle due fasi. La squadra difende con ordine e riparte con rapidità, senza perdere lucidità nella gestione dei momenti della gara.

Si parla di un approccio che è un po' il marchio di fabbrica del Napoli di Conte, ma che si era perso negli ultimi tempi. Gli azzurri, pur essendo partiti come favoriti nelle quote proposte dai migliori siti scommesse bonus senza deposito, negli ultimi tempi avevano trovato più di un ostacolo in campionato. Oggi il Napoli è terzo in classifica ma, a soli 2 punti dalla capolista Inter, il discorso scudetto è ancora pienamente in ballo. E la fiducia derivante dalla vittoria della Supercoppa, ottenuta contro il Milan e il Bologna in finale, potrà aumentare ancor di più l'autostima degli uomini di Conte.

La Supercoppa, non a caso, rappresenta la sintesi perfetta della metodologia di Antonio. Il Napoli gioca in modo più corto e

coerente, con una linea difensiva protetta dal centrocampo e un attacco che lavora in funzione del collettivo. La fase offensiva appare più verticale e imprevedibile, grazie ai movimenti coordinati e alle scelte rapide negli ultimi metri. Il 2-0 contro il Bologna nasce esattamente da questo insieme di fattori.

Gli uomini chiave: Neres e Højlund

David Neres sta vivendo una stagione contrassegnata da una maggiore continuità, e i risultati lo certificano. In finale Neres è risultato decisivo non solo per il contributo diretto alle azioni da gol, ma anche per una pericolosità costante che ha messo a più riprese in difficoltà la difesa avversaria. Il brasiliano attacca lo spazio, punta l'uomo e mantiene un livello alto di intensità per tutta la gara. Ad oggi, è senza ombra di dubbio l'uomo più costante del Napoli.

La crescita di David Neres ha riguardato soprattutto l'aspetto mentale e tecnico. Il calciatore prende delle decisioni più efficaci, riducendo al minimo gli errori nelle giocate semplici. Ma non bisogna dimenticare l'apporto di un altro grande protagonista di questa stagione: Rasmus Højlund, arrivato sul gong del mercato estivo per sostituire l'infortunato Lukaku. Oggi l'attaccante danese, dopo un periodo di assestamento, sta dimostrando di possedere tutte le qualità giuste per portare il Napoli in alto. Lavora per la squadra, fa assist, fa gol, protegge la palla e fa salire i compagni. Anche Neres ha tratto un enorme beneficio dal "nuovo" Højlund.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli